



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ☒ indica le feste di precetto.

☒ DOM 5 • TRENTUNESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Vincenzo Centelli
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Mi 1,14b-2,2b.8-10 ■ 1 Ts 2,7b-9.13 ■ Mt 23,1-12

lun 6 h 18:30 def. Piero, Maria, Alessandro e Giuseppe | def. Gabriele Chenal, Emilia Celesia

mar 7 h 18:30 def. Luigi Vallomy | def. Augusto Glarey e par.
mer 8 _____

gio 9 h 18:30 def. Ubaldo e Dora Picchi, Gina e Augusto

ven 10 h 18:30 def. Gianni Rinaldi (messa di 30^a) | def. Mario Istria; Bruno e Angiolina

sab 11 _____

☒ DOM 12 • TRENTADUESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Luigina | def. fam. Manacorda
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Sap 6,12-16 ■ 1 Tess 4,13-18 ■ Mt 25,1-13

Non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste.

(Mt 23,9)



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 5 ■ Pellegrinaggio dei giovani con il Vescovo ad Ivrea: «Sui passi di Gino Pistoni».

mer 8 ■ Chiesa Santa Croce, h 18:30 - 19:00 / Adorazione Eucaristica.

gio 9 ■ Chiesa parrocchiale, h 20:30 - 21:30 / Adorazione Eucaristica (ogni secondo giovedì del mese). Nella prima parte si celebrano i Vespri.

■ Convento delle Suore di San Giuseppe, h 9:00 - 12:00, h 15:00 - 19:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (è l'appuntamento del primo giovedì del mese, trasferito ad oggi per la coincidenza con la Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti).

ven 10 ■ Cinéma Théâtre de la Ville, h 20:45 / Nell'ambito degli incontri denominati "Fede e Scienza", conferenza del dott. Ferdinando Cancelli, medico esperto in cure palliative: «Prendersi cura della vita sempre. Il fine vita: prospettive mediche e bioetiche». Conferenza trasmessa su Radio Proposta in Blu.

DOM 12 ■ Chiesa parrocchiale, h 9:00 / Festa degli Anniversari di Matrimonio: celebrazione eucaristica, con specifica benedizione per le coppie; rinfresco nel salone parrocchiale. Sono invitate tutte le coppie di coniugi, non solo quelle che festeggiano un particolare anniversario, e ogni membro della comunità con la sua specifica vocazione.



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristica domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, creatore e Padre di tutti, donaci la luce del tuo Spirito, perché nessuno di noi ardisca usurpare la tua gloria, ma riconoscendo in ogni uomo la dignità dei tuoi figli, non solo a parole, ma con le opere, ci dimostriamo discepoli dell'unico Maestro che si è fatto uomo per amore, Gesù Cristo nostro Signore.



Pochi secondi per un sorriso

È difficile fidarsi delle persone...
Per questo i ciechi preferiscono farsi guidare dai cani!

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, sabato scorso, 28 ottobre, la chiesa ha festeggiato i santi Simone e Giuda. Il giorno dopo, una persona, avendo probabilmente visto sul calendario appeso in cucina, questi nomi, mi ha chiesto lumi: «Ma quel Simone è Pietro? E Giuda?!».

Quando questa festa cade in un giorno della settimana in cui celebriamo la messa fennale, sono solito dire che della vita di questi apostoli non solo non conosciamo nulla (e questo accade anche per altri apostoli), ma aggiungo anche che questi due non hanno neppure un nome originale, che appartenga soltanto a loro, perché nel gruppo degli apostoli c'era un altro Simone e c'era un altro Giuda. Eppure, anche questi due sono stati chiamati ad essere intimi collaboratori di Gesù e suoi primi inviati e testimoni della risurrezione.

Ma torniamo allo stupore della persona che mi ha rivolto la domanda, per toccare un argomento poco noto: il nome degli apostoli. Contrariamente a quanto si possa pensare, gli elenchi evangelici non sono perfettamente coincidenti.

Per comodità li riporto qui di seguito.

In Matteo (10,2-4) si legge: «²I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; ³Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; ⁴Simone il Cananeo e Giuda l'Iscaiota, colui che poi lo tradì».

In Marco (3,16-19) troviamo queste parole «[Gesù] ¹⁶costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, ¹⁷poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanerges, cioè "figli del tuono"; ¹⁸e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo ¹⁹e Giuda Iscaiota, il quale poi lo tradì».

Infine l'elenco di Luca (6,13-16) è il seguente: «¹³Quando fu giorno, [Gesù] chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: ¹⁴Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, ¹⁵Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; ¹⁶Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscaiota, che divenne il traditore».

Manca Giovanni, perché il suo vangelo non riporta l'elenco degli apostoli; ma abbiamo in più l'elenco riportato negli Atti (1,13): «Vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo». in quest'ultimo caso i nomi sono undici, perché manca il traditore, il quale però, nel seguito del racconto degli Atti, verrà sostituito da Mattia.

Tornando ai tre evangelisti cosiddetti "sinottici", facendo un paziente confronto mettendo in colonna tutti i nomi e cercando i giusti collegamenti (può essere un bel modo per occupare un'oretta di un pomeriggio pio-

voso!), si possono cogliere le già citate differenze, le quali si spiegano col fatto che, allora come oggi, si usavano dei soprannomi, soprattutto all'interno di gruppi in cui lo stesso nome era portato da più individui. Per esempio Luca specifica proprio questa consuetudine e scrive: «Simone, "detto" Zelota», che invece Matteo identifica con il luogo di origine: «Simone "il Cananeo"» (= proveniente da Cana). E questo Simone è proprio quello festeggiato il 28 ottobre. L'altro Simone, lo sappiamo, ebbe il nome cambiato in Pietro direttamente da Gesù.

L'altro apostolo del 28 ottobre è Giuda, che Luca identifica come «figlio di Giacomo» e che invece Matteo e Marco indicano con Taddeo.

Quest'ultimo nome, Giuda, è estremamente nobile in Israele. Era infatti il nome del quartogenito di Giacobbe e fu il capostipite della tribù che fu sempre prevalente nella storia di Israele, tanto che, soprattutto dopo l'esilio babilonese, ebraismo e giudaismo divennero sinonimi, e si cominciò ad indicare gli Ebrei anche con il nome di Giudei (come fa l'evangelista Giovanni).

Per noi, invece, il nome Giuda ha una valenza negativa, perché è associato all'apostolo traditore di Gesù. E proprio questo fatto ha dato al termine "Giudei" una connotazione ancor più antisemita rispetto al termine "Ebrei". Ciò accade sia in riferimento alla responsabilità degli ebrei rispetto alla morte di Gesù (così si ritiene in una lettura antisemita della storia), sia per un inconsapevole accostamento popolare al nome dell'apostolo Giuda, diventato sinonimo di uomo perfido, traditore. Come al solito l'ignoranza della Storia e delle Scritture genera pregiudizi e, a volte, anche disastri drammatici (come la Shoah).

Tornando al 28 ottobre da cui siamo partiti, non stupiamoci quindi di vedere tra i santi anche un Giuda (indicato anche, a scanso di equivoci, come Giuda Taddeo). Ma pensiamo anche all'altro Giuda (Iscaiota) che d. Primo Mazzolari, in una famosa omelia pronunciata il 3 aprile 1958 (Giovedì Santo), definì «il nostro povero fratello Giuda», perché anche noi siamo innumerevoli volte traditori di Gesù. Questo Giuda non ha un angioletto nel calendario, ma di lui Mazzolari osò dire: «lo non posso non pensare che anche per Giuda la misericordia di Dio, questo abbraccio di carità, quella parola "amico", che gli ha detto il Signore mentre lui lo baciava per tradirlo, io non posso pensare che questa parola non abbia fatto strada nel suo povero cuore. E forse l'ultimo momento, ricordando quella parola e l'accettazione del bacio, anche Giuda avrà sentito che il Signore gli voleva ancora bene e lo riceveva tra i suoi di là. Forse il primo apostolo che è entrato insieme ai due ladroni (Mazzolari fa andare in Paradiso anche il "ladrone cattivo" N.d.R.). Un corteo che certamente pare che non faccia onore al figliolo di Dio, come qualcheduno lo concepisce, ma che è una grandezza della sua misericordia» (omelia citata).

Carmelo

Ultimo avviso! Affrettarsi!



Da Segnare sul Calendario

■ Domenica 12 novembre, nell'eucaristia delle h 9:00, celebriamo la **Festa degli Anniversari di Matrimonio**. Non è un'eucaristia riservata alle coppie di coniugi: **sono invitate tutte le persone** che abitano il territorio di Santo Stefano o che hanno eletto questa parrocchia come propria, e che normalmente partecipano all'eucaristia nella nostra chiesa; insieme vogliamo **ringraziare il Signore per il sacramento del matrimonio**. In maniera **particolare**, ma non esclusiva, sono invitate le seguenti categorie di coniugi:

- A)** le coppie di coniugi che nel 2017 hanno celebrato o celebreranno un anniversario del proprio matrimonio nel Signore che sia uguale a cinque o ad un suo multiplo;
- B)** le "coppie giovani" che nel 2017 hanno celebrato o celebreranno un anniversario di matrimonio inferiore a cinque.
- C)** le "coppie mature" che hanno più di cinquant'anni di matrimonio.

Per essere ancora più chiari, sono invitate le coppie che hanno celebrato il loro matrimonio negli anni seguenti (tra parentesi è indicato l'anniversario celebrato nel 2017):

- A) 2012 (5°) 2007 (10°)
2002 (15°) 1997 (20°)
1992 (25°) 1987 (30°)
1982 (35°) 1977 (40°)
1972 (45°) 1967 (50°)**

- B) 2016 (1°) 2015 (2°) 2014 (3°) 2013 (4°)**

- C) 1966 (51°) 1965 (52°) 1964 (53°) eccetera**

Le coppie che accolgono l'invito sono pregate di segnalare **al più presto** il proprio nominativo presso l'ufficio parrocchiale, perché possano essere citate nel corso della messa. Se possibile, si fornisca anche una fotografia (che verrà restituita) del proprio matrimonio: verrà esposta il 12 novembre in un cartellone («Com'eravamo...»). Alla celebrazione liturgica seguirà un rinfresco nel salone parrocchiale. Le coppie che accolgono l'invito sono pregate inoltre di estenderlo a loro volta alle persone più care (figli, nipoti...), perché possano anch'esse venire a ringraziare il Signore. Anche chi può dare la propria disponibilità per aiutare a preparare il rinfresco, lo segnali in ufficio parrocchiale.

